

Il parlamentare di Forza Italia: «Bisogna abituarsi alla serietà»

# «Io solo quarto in lista? Bene, darò battaglia»

**Parla Scilipoti** «Mi trasferisco subito in Puglia»

## Critico

«La composizione dei collegi  
l'avrei fatta in un altro modo»

**Massimiliano Lenzi**

■ «Mi hanno ricandidato. Era quello che le avevo detto io nell'ultima intervista»: Domenico Scilipoti, candidato da Forza Italia in Puglia, comincia così l'intervista con il nostro giornale.

**Senatore, veramente lei aveva detto che le avevano parlato di Calabria o Sicilia?**

«Beh sì. Non è il posto che immaginavo ma sono pronto a combattere».

**Prima mossa della sua battaglia?**

«Mi trasferirò in Puglia per la campagna elettorale e starò là. Aprirò anche dei centri di riferimento sul territorio, degli sportelli di ascolto. E questo è quello che dovrebbero fare tutti i parlamentari. Ascoltare il territorio e portare a Roma, nel Palazzo, le richieste della gente».

**Lei non è il primo in lista però. Deluso?**

«Non è importante essere il quarto, io sono appunto quarto, ma ciò che conta è fare bene il proprio lavoro. Del resto...».

**Del resto?**

«Se sei un uomo di partito, sei un uomo di partito. Certo mi avrebbe fatto maggior piacere essere al primo posto ma al di là della numerazione io porto e porterò avanti i valori di Forza Italia. Aggiungo che...».

**Prego, aggiunga.**

«Aggiungo che, prima di cominciare la mia campagna elettorale sul territorio in Puglia, andrò a salutare i miei vecchi elettori in Calabria, dove ero stato eletto nel 2013. Il rapporto con il territorio è la migliore arma contro l'antipolitica, mi creda».

**Ha sentito Silvio Berlusconi?**

«L'ho sentito attraverso alcuni sms, dando sempre la mia massima disponibilità, sia che mi mettessero in lista sia che ne venissi escluso. Certo, devo dire che però per come sono state composte le liste, beh io le avrei fatte leggermente diverse. Su questo, intendiamoci, Berlusconi non ha colpe. Ma io avrei fatto liste più attente al territorio. Vede, per il modo di stilare le liste non so se ci sia stata una strategia, questo lo vedremo con i risultati».

**Cosa dirà agli elettori?**

«Cercherò di spiegare il programma di Forza Italia agli italiani e ai pugliesi. Certo, dobbiamo sforzarci molto perché c'è una gran confusione. E bisogna dire chiaramente agli italiani con chi stiamo. E poi ciò che promettiamo dovrà essere realizzato. Se in Parlamento ci sarò io o no, questo non sarà importante. Ciò che conta sarà mantenere la parola con gli elettori. Con i cittadini. Lealtà, meritocrazia, sono valori da premiare, non da escludere. Altrimenti i cittadini si stancano e non vanno a votare. Bisogna abituarsi alla serietà».

**Senatore, vorrà mica dire che non siete stati credibili sino ad oggi?**

«Abituarci alla serietà per essere credibili. Sino ad oggi vuol dire che non lo siamo stati? Beh, alcuni sì. Altri no».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

